

La donna nella fantascienza

simpaticamente, senza pretese
Massimo Antonio Bruna

12_2019

Prefazione

“Ciò che non fa parte della realtà, passata, contemporanea e vissuta, rientra nel genere fantastico”.

Che sia epico, favoleggiistico, “fantasy”, futurista o scientifico, “fantascienza” è un genere di film che ripropone un'evasione e, a volte, una riflessione su temi inquietanti, con morali più o meno valide. Genere, almeno nei suoi esordi, da considerare decisamente “maschile”, d'altronde come altre molte cose.

Amo questo genere di film, perchè amo sognare e per me il cinema deve essere soprattutto sogno, evasione.

Alcuni cenni storici.

Molti scrittori e scrittrici hanno dato il loro contributo: autori del 1800, il francese Giulio Verne, l'inglese Herbert George Wells e del 1900 John Ronald Reuel Tolkien, George Orwell, le cui opere conosciamo tutti e che sono da sempre base per nuove declinazioni. L'editore John Campbell, direttore della rivista *Astrounding Science-Fiction* dal 1930 diede un gran contributo pubblicando sul magazine opere di molti padri e madri della fantascienza moderna, quali Isaac Asimov, Artur Clarke, Simak, Robert Heinlein, Alice Sheldon, Alice Mary Norton, Gertrude Barrows Bennet, Diane Detzler, Joan Holly, etc.

Negli anni '50 e '60 le scrittrici di fantascienza, proprio per superare il succitato luogo comune, usavano pseudonimi maschili.

Scopo

Con questo scritto voglio ripercorrere l'evoluzione della fantascienza cinematografica e televisiva attraverso la partecipazione delle donne del cast nel periodo che va dagli anni '60-'70 fino ad oggi 2019. Volutamente trascurerò il fantasy più o meno avventuroso (Indiana Jones, Lara Croft, etc.) ed il mondo dei super eroi, DC Comics, Marvel e altri. Cercherò di mettere in luce le donne che lo hanno attraversato e spesso impreziosito, nonostante, a volte, la povertà del ruolo. Ruolo che, nella maggioranza dei casi, riguardava la parte sexi, della sceneggiatura, imperniata sulla bellezza fisica, questo almeno fino alla fine del millennio dove si comincerà ad avere un cambiamento che le porterà ad essere sempre più protagoniste.

Si analizzeranno racconti sul prevedibile o imprevedibile futuro, problemi etici che, con il passare del tempo, sono usciti dalla fantasia e diventati realtà, altri mondi, altre civiltà aliene. Trascurerò una moltitudine di film e fiction, anche di valore; cercate di non volermene, non voglio essere accademico, ma aprire una porta, una riflessione. Nei film che, per diverse ragioni, abbiano una sceneggiatura simile, riporterò tra parentesi i riferimenti, in modo che possiate fare un confronto.



2019 Io. Sola sulla terra

Capitolo primo

Gli anni '70

Vorrei cominciare con un film uscito nell'anno della rivoluzione giovanile e sessuale, fortemente criticato per alcune scene. Parlo di *“Barbarella”* film del 1968 diretto da Roger Vadim. È una commedia fantascientifica tratta dall'omonimo fumetto di Jean-Claude Forest, adattato dal regista, con *Terry Southern*. Il film è una co-produzione italo-francese realizzata da Dino De Laurentiis. La grande *Jane Fonda* nella parte della protagonista, ci ha fatto sognare. Passeranno diversi anni, prima di avere una nuova protagonista femminile come lei.



1971 *“THX 1138 L'uomo che fuggì dal futuro”* di George Lucas al suo esordio.

In un lontano futuro l'umanità vive all'interno di vaste città sotterranee e viene sottoposta a cure farmacologiche obbligatorie che hanno lo scopo di eliminare qualsiasi emozione o sentimento. Il protagonista *Robert Duvall*, THX 1138, impersona la costante ribellione, la fuga, che, in un mondo Orwelliano, l'individuo cosciente cerca di realizzare. La figura femminile *LUH 3417, Maggie McOmie*, grazie alla sua maternità proibita ne è la causa scatenante.

Questo tema sarà base per innumerevoli film futuri: la distruzione dell'habitat terrestre, ahimè di grande attualità, risulta uno dei temi più cari agli sceneggiatori.

1973 *“Zardoz”* di John Boorman.

Nell'anno 2293 la civiltà è gravemente regredita su tutto il pianeta Terra, in balia di orde di Sterminatori che, incitati e armati da una misteriosa divinità chiamata Zardoz, dietro la quale vive la casta degli “immortali”, uccidono senza pietà. Tra gli sterminatori, si distingue un uomo chiamato Zed, *Sean Connery* (lasciato 007), la parte femminile *“Consuella”* impersonata da *Charlotte Rampling*, nobile immortale. Il film affronta il tema delle diversità sociali, dove pochi (immortali) sono nutriti da un mondo di disgraziati che vivono nel terrore. La morale è semplice: “è solo la morte a dare un senso alla vita”. (Vi rimando a *Elysium* 2013)

1973 *“Spazio 1999”* serie televisiva ideata da Gerry e Sylvia Anderson e trasmessa dal 1975 al 1977.

Narra le vicende di un gruppo di persone in una base spaziale lunare che, a seguito dell'esplosione di un deposito di scorie nucleari che fa uscire dalla sua orbita la Luna, si ritrova a vagare alla deriva nello spazio. Fu l'ultima produzione della collaborazione fra Gerry e Sylvia Anderson e fu la serie più costosa prodotta per la televisione britannica fino a quel momento.

“Comandante John Koenig” *Martin Landau*, *“D.essa Helena Russell”*, *Barbara Bain*, *“Maya”*, *Catherine Schell*.



1977 "Star Wars" di George Lucas. Episodio IV l'inizio della saga.



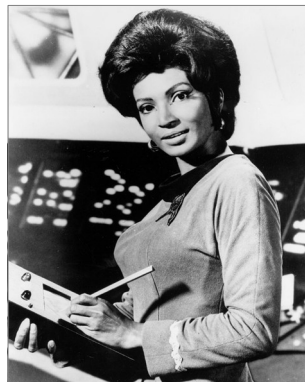
Cosa sarebbe stata la saga, se non ci fosse stata la principessa "Leila Organa", Carrie Fisher, da salvare? Oppure l'inquieta regina "Padme Amidale", Natalie Portman, da aiutare? "Ian Solo", Harrison Ford, e "Luke Skywalker", Marc Hamill e tutti gli altri personaggi girano attorno a storie di famiglia e ribellione.

"La forza", l'eterna scelta tra il bene e male, la trama, ricca di tiranni e liberatori, a trent'anni dal suo inizio, ci intrattiene ancora con passione.

In tempi recenti tutto si ribalta, il nuovo proprietario dei diritti, la Walt Disney, punta tutto sulle donne. Prima lo spin-off della saga, "Rogue One", con Felicity Jones nei panni di "Jyn Erso", poi lo stesso sequel iniziato con "Il risveglio della forza" che ha come protagonista l'accattivante Daisy Ridley nella parte di "Rey" e che si concluderà quest'anno con il nono episodio.

1979 Star Trek il film di Robert Wise. Star Trek, per moltissimi un culto.

La serie televisiva iniziata nel 1966 ideata da Gene Roddenberry, seguita da un sequel di 13 lungometraggi e vari spin-off, ancora oggi ripescata abilmente con un prequel con un disastro in un pianeta Terra, parte Uniti. Le avventure contro le ingerenze di mondi Molte le donne presenti sin dall'inizio, la parità di naturale. Sebbene abbia il capitano "James Tiberius nell'affascinante Vulcaniano ci fa incontrare comandanti, di sesso femminile.



spazio temporale, ci fa vivere della Federazione dei Pianeti dell'astronave Enterprise alieni.

dal '66, ma vorrei farvi notare, genere che dovrebbe essere suo eroe maschile nel "Kirk", William Shatner, e "Spock", Leonard Nimoy, ufficiali scientifici e ammiragli

Nella realtà, ben si sa, le donne hanno dovuto faticosamente emergere per ricoprire ruoli di importanza sociale, politica e carrieristica, diritti che, ancora ora nel 2019, non vengono completamente riconosciuti e sono tema di contestazione.

Kate Mulgrew - "Cap. Kathryn Janeway", "Serie Voyager"



In alto Nichelle Nichols - "Uhura"



Jolene Blalock - "T'Pol", Serie prequel "Enterprise"

Capitolo secondo

Gli anni '80

1980 "Gordon" di Mike Hodges, ispirato dal fumetto di Alex Raymond, con Sam J. Jones "Flash Gordon" e la bellezza e bravura di due attrici italiane ai loro esordi Mariangela Melato e Ornella Muti.

Zarro si reca su Mongo facendosi accompagnare da Flash Gordon e dalla sua fidanzata per fermare Ming, che ha spostato la Luna dal proprio asse di rotazione.



Gli anni '80 ci fanno conoscere donne dove la femminilità è fortemente maschilizzata, caratterizzata da un carattere forte, muscoloso, indipendente, ricordiamo il tenente "Ellen Ripley", Sigourney Weaver, Alien di Ridley Scott 1979, eroina in un mondo di mostri, film che fece la sua fortuna e quella di molti altri con i numerosi sequel e rivisitazioni.

1981 "1977 Fuga da New York" di John Carpenter. La "Squinzia" "Maggie", Adrienne Jo Barbeau (al tempo moglie del regista), capace di farsi ricordare, tra le diverse donne presenti, nonostante il predominio e la simpatia del protagonista "Jena Plissken", Kurt Russel.



1982 "Blade Runner" di Ridley Scott.

Un altro grande cult movie.

Il regista che caratterizza le sue opere con una fotografia dai toni cupi e contrastati ha dato molto al cinema in tutti i suoi generi, ma nella fantascienza annovera dei veri capolavori. Il film tratta di Androidi biologici, preoccupati dal "termine vita". Ambientato in un futuro cupo, piovoso e globalizzato, dove persino il linguaggio comune è parto dell'immigrazione. La morte, un tema filosofico ancestrale, il disastro climatico, l'immigrazione: questo film sembra non avere i suoi 37 anni!

Il cacciatore "Rick Deckard," Harrison Ford, il replicante "Roy Batty", Rurget Hauer, in un indimenticabile duello shakespeariano, circondati da Creatori e Replicanti, creati per sostituire, consapevolmente, l'uomo nel pericolo, nell'esplorazione di nuovi mondi,

nella ricreazione ed ora messi al bando. "Pris", Daryl Hannah, creata per divertimento o "Rachael", Sean Young che non sa neppure di esserlo, un androide.



1984 Ci avviciniamo alla metà del decennio, nonostante quello che ho premesso, esco dal seminato per ricordare un film che può essere definito fantastico.

“Brazil E. S.” di Terry Gilliam. Un capolavoro per molti, nel 2008 è stato inserito all'83° posto nella lista dei migliori 500 film di fantascienza.

Ambientato in un mondo distopico, in cui la burocrazia ha preso il sopravvento in ogni attività dell'uomo e, combinata al cinismo spietato dei potenti, uccide chi tenta di ribellarsi e i pochi che ancora riescono a sognare, come *“Sam Lowry”, Jonathan Pryce*, innamorato di *“Jill Layton”, Kim Greist*, contrastato dalla madre *“Ida Lowry”, Katherine Helmond*.

1984 Terminator diretto da James Cameron.

La trama fantascientifica è incentrata sul cyborg assassino, che dà il titolo al film, *Arnold Schwarzenegger* inviato indietro nel tempo dal 2029 al 1984 per uccidere *“Sarah Connor” Linda Hamilton*, il cui figlio un giorno diventerà il capo della ribellione dell'uomo sulle macchine, in un paesaggio post-apocalittico.

A Sarah Connor sarà dedicata anche una fiction sul tema.



Gli anni '80 hanno dato tanti film di buona, se non ottima fattura, che però non citerò in quanto la parte femminile, purtroppo, manca o non è fondamentale alla storia. Comunque vi segnalo dei titoli che, a mio avviso, un appassionato non può non aver visto:

1981 “Atmosfera zero” di Peter Hyams, con Sean Connery

1981 “Interceptor, Il guerriero della strada” di George Miller.

Secondo film della saga Bad Max, anticipato da Interceptor del 1979 e seguito da altri due episodi tutti interpretati da *Mel Gibson*, tranne l'ultimo del 2015 *“Fury Road” con Tom Hardy*.

1982 “La cosa”, di John Carpenter

1982 “Tron” di Steven Lisberger con Jeff Bridges

Far parte di un video gioco, il desiderio di molti. Nell'era che vede nascere questo nuovo intrattenimento la consapevolezza di una nuova possibile minaccia. Verrà riproposto come *“Tron legacy”* in una versione più tecnologica nel 2010.

1984 “Dune” di David Lynch con Kyle MacLachlan, Francesca Annis

Il regista, ha fatto del suo meglio, ma non si può mettere il romanzo in un contenitore di sole due ore. Interessante la partecipazione di *Sting*

1984 Starman di James Cameron con Jeff Bridges e Karen Allen. Storia di Alieni.

1985 “Il mio nemico” di Wolfgang Petersen.

Il film è liberamente tratto dal pluripremiato romanzo breve *Enemy Mine*, 1979 di Barry Longyear con *Dennis Quaid e Luis Gossett Jr.*

1987 Robocop diretto da Paul Verhoeven, con protagonista Peter Weller.

Altro tema ripreso più volte. La violenza dell'uomo contrastata da robot poliziotto.

1989 Abyss diretto da James Cameron

Questo film invece di guardare alle stelle, guarda in basso nelle profondità degli oceani abitate da esseri straordinari.

Capitolo terzo

Gli anni '90

1995 *“Specie mortale”* di Roger Donaldson, sulle tracce di *“Alien”*. *“Sil”*, la creatura protagonista, *Natasha Henstridge*, viene creata unendo il DNA umano con DNA alieno, le conseguenze sono immaginabili. Nonostante il film sia imperniato sulla creatura non la si può definire protagonista. Diventerà una serie saranno prodotti altri tre film, ma passeranno un po' in sordina. (Vi rimando al film *“Splice 2009”*)

1995 *“Strange days”* di Kathryn Ann Bigelow.



Ambientato a Los Angeles durante gli ultimi giorni del 1999, il film segue le vicende di *“Lenny Nero”* *Ralph Fiennes*, un ex-poliziotto vive spacciando *clips*, sulle quali vengono registrate esperienze altrui come realtà virtuale, che includono input sensoriali, come vista, udito, tatto ed olfatto, e che, tramite un lettore possono essere rivissute da chiunque. *“Tick”*, il fornitore principale di Nero, cerca di vendere una clip che scotta. Tra le attrici *Juliette Lewis* e *Angela Evelyn Bassett*. (Foto)

1996 *“L'esercito delle dodici scimmie”* di Terry Gilliam, che abbiamo già incontrato, è un vero puzzle, imperniato sui viaggi nel tempo, in una società mortificata dalla pazzia umana trova al fianco di *Brad Pitt* e *Bruce Willis*, la dottoressa *“Kathryn Raily”* *Madeleine Stowe* che, con una professionalità ed un'attenzione degne di un protagonista, aiuta il nostro eroe nell'arduo compito di salvare la terra.

1996 *Barb Wire* diretto da David Hogan

E' il 2017 e la Seconda Guerra Civile americana e' finita. Il paese è ora guidato da un Direttorato di stampa fascista. *“Barb Wire”* *Pamela Anderson*, giovane e avvenente padrona di un locale, arrotonda spesso con qualche pericolosa missione mercenaria. B-Movie senza pretese.



1997 *“Gattaca”* di Andrew Niccol con *Uma Thurman* nella parte di *“Irene Cassini”*. In un futuro prossimo, l'ingegneria genetica crea insormontabili differenze di classe tra individui superiori e persone normali. Vincent, tuttavia, decide di ribellarsi e lottare per un mondo più giusto. La determinazione a dare vita ad un sogno.

1997 *“Contact”* di Robert Zemeckis con *Jodie Foster* nella parte della protagonista *“Ellie Arroway”*.

Ellie Arroway è una bambina di 9 anni che si appassiona fin da piccola alle trasmissioni radio, passione tramandata dall'adorato padre Ted, un radioamatore vedovo. Diventata donna si occuperà del progetto SETI cercando segnali dallo spazio, la sua esperienza sarà fantastica.





1997 *“Il quinto elemento”* di Luc Besson. Korben Dallas, *Bruce Willis*, fa il taxista. *“Leeloo”*, *Milla Jovovich*, è l'arma contro il male assoluto, servirà a salvare il genere umano. Alieni, azione e avventura: un film completo che consiglio. La Jovovich si affeziona a questo genere.

1997 *“Starship Troopers”* di Paul Verhoeven. Preferisco pensare a questa serie di film come una sorta di provocazione. Questo film di fantascienza bellica, di tipo fascista, vede la razza umana combattere nello spazio una forma di alieni insetto. Tre i film della serie. Tra le protagoniste femminili *“Carmen Ibanez”*, *Denise Richards*, ufficiale pilota di astronavi e *“Dizzy Flores”*, *Dina Meyer*, fante spaziale.

1998 *“Dark City”* di Alex Proyas con *Kiefer Sutherland*, *Jennifer Connelly*. Ogni notte, alle 24 in punto (ma potrebbero essere le 12), mentre tutti gli umani si immobilizzano in una sorta di incoscienza immemore, la città comincia a modificarsi, gli edifici si alzano, si abbassano, si spostano, cancellando strade e aprendone altre. Il finale nasconde una sorpresa.

Nel 1999 alla fine di un ricco decennio, un capolavoro, rovinato solo dai sequel. Un film che mi ha aperto gli occhi e cambiato la vita.

“The matrix” di *Andy Wachowski* e *Larry Wachowski* con *“Neo”*, *Keanu Reeves*, accompagnato da una incredibile *“Trinity”*, *Carrie-Anne Moss*. «*Matrix* è ovunque. È intorno a noi. Anche adesso, nella stanza in cui siamo. È quello che vedi quando ti affacci alla finestra, o quando accendi il televisore. L'avverti quando vai al lavoro, quando vai in chiesa, quando paghi le tasse. È il mondo che ti è stato messo davanti agli occhi per nasconderti la verità.»



De 1999 anche *“L'uomo del bicenterario”* di *Chris Columbus* con uno splendido *Robin Williams* nella parte del *“Robot Andrew”*. Basato sull'omonimo racconto di *Isaac Asimov*, per questo lo cito. Il film percorre la vita della famiglia Martin, scandita dalle vite delle sue donne: la madre *Rachel Martin*, *Wendy Crewson*, la figlia minore *Amanda Martin* *“piccola Miss”*, *Hallie Kate Eisenberg* e *Embeth Davidtz*, la maggiore *Grace Martin*, *Lindze Letherman* e *Angela Landis*, e la nipote *Portia Charney*, *Embeth Davidtz*.

1999 *“Il tredicesimo piano”* diretto da *Josef Rusnak* *“Douglas Hall”* *Craig Bierko* e *“Hannon Fuller”* *Armin Mueller-Stahl*, grazie alla tecnologia, riescono a ricreare virtualmente la Los Angeles degli anni '30. Scopriranno però che la realtà non è proprio *“virtuale”*.



Qui si chiude il secolo, gli effetti speciali sono ormai la norma, consentono cose che in passato erano impossibili: però diventa sempre più difficile essere originali.

Il nuovo millennio

La fantascienza con il nuovo secolo lascia o reinterpreta i temi più raccontati come i viaggi nel tempo o nello spazio, la conquista della Luna o di Marte, le intelligenze artificiali, temi che in qualche modo sono usciti dal fantastico e, grazie alla scienza, diventano parte della nostra realtà.

Ora ci si ispira ad immaginare panorami catastrofici, nei campi della genetica, creando mostri invincibili, o semplicemente cercando di salvare questa umanità delirante.

Potere, inquinamenti, lotte di classe, temi terribili, dove alla donna è dato il compito di cercare un mezzo per salvarsi, salvarci, per risolvere.

Mondi paralleli, robot, androidi, computer senzienti, siamo lontani dal "AL 9000" e dalle mascolinità di "2001 Odissea nello spazio" 1969 di Stanley Kubric.

Capitolo quarto

Anni 2000

Dal 2000, la donna nella fantascienza è sempre più protagonista.

Nel film "I figli degli uomini", film inglese del 2006, regia di Alfonso Quaron, si parla di natalità, un tema certamente femminile, ma il protagonista è un uomo "Theo Faron", Clive Owen. Si tratta del salvataggio, in un mondo sterile, dell'unica donna miracolosamente gravida "Kee", Clare Hope-Ashitey, da parte di un uomo, confuso ma determinato, spinto dalla ex moglie terrorista "Julien", Julianne Moore.

Film che considero ben riuscito e interessante.

Sarebbe bello vederne un remake con protagonista una donna.

2001 Fantasmi da Marte di John Carpenter
Marte 2025, il poliziotto intergalattico "Melanie Ballard" Natasha Henstridge e la sua squadra stanno trasferendo un pericoloso criminale chiamato Desolation Williams (Ice Cube) nella prigione della città di Chryse.



2002 Minority Report di Steven Spielberg.

Nel 2080 a Washington, il progresso tecnologico ha permesso all'uomo di mettere a punto un sofisticato programma che consente di prevenire e punire il colpevole di un crimine prima ancora che venga commesso. "John Anderton" Tom Cruise, ne è il comandante, ma le telepati ne sono la possibilità.

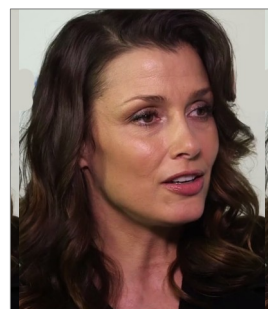
Donne poliziotto, psicoanalisti robotici, cloni, ribelli, madri, il 2000 ne propone molte

Nel 2004 una serie *“Battlestar Galactica”* creata da Ronald D. Moore. Ci farà trovare una donna presidente e molte altre co-protagoniste tra i buoni e i cattivi.. Remake della serie cult degli anni 70: gli ultimi sopravvissuti del genere umano impegnati in una guerra sanguinaria contro i robot Cycloni, viaggiano nello spazio alla ricerca di un mitico pianeta chiamato Terra. Verrà prodotto un lungometraggio nel 2009 intitolato *“The plan”* e uno spin-off *“Caprica”*.

2004 *“Immortal (ad vitam)”* diretto da Enki Bilal. Charlotte Rampling, Linda Hardy New York 2095. In una strana piramide flutuante nel cielo, gli dei dell'antico Egitto stanno giudicando Horus. Nel frattempo nella città, una donna misteriosa viene arrestata, la donna però possiede un potere segreto...

2004 *“Io, Robot”* di Alex Proyas

Cito questo film perchè è liberamente ispirato alle leggi della robotica di Isaac Asimov. Scrittore che apprezzo dall'adolescenza. Mentre tutti impazziscono per questi aiutanti meccanici, il detective *“Del Spooner”*, Will Smith non si fida troppo dei nuovi e avanzatissimi robot. Spooner viene chiamato sulla scena del suicidio del dottor Alfred Lanning, brillante scienziato nonché fondatore della U.S. Robots, ed insieme alla dottoressa *“Susan Calvin”*, Bridget Moynahan (psicologa esperta di intelligenze artificiali), inizia a investigare.



2005 *“The island”* di Michael Bay

Alla metà del XXI secolo, dopo un disastro ecologico che ha distrutto l'intero pianeta e sterminato la maggioranza della popolazione mondiale i sopravvissuti sono costretti a vivere in un'area protetta in cui, per il loro benessere, la loro esistenza quotidiana è costantemente sorvegliata e monitorata. L'unico modo di uscire da questa prigione è essere scelti per andare sull'isola, l'unico luogo della terra scampato al disastro e rimasto incontaminato. *“Lincoln Six-Echo”*, Ewan McGregor, e *“Jordan Two-Delta”*, Scarlett Johansson, sono amici e nessuno dei due ha idea di cosa ci sia fuori dal luogo dove vivono da sempre. Scopriranno presto la verità.



Charlize Theron e Scarlett Johansson sono due tra le più importanti protagoniste della fantascienza del secondo millennio. La loro bellezza e determinazione le nominano al primo posto tra le eroine del millennio.

2005 "Aeon Flux" di Karyn Kusama con Charlize Theron.



È un adattamento parziale della serie televisiva a cartoni animati *Aeon Flux* prodotta dalla rete televisiva MTV.

Anno 2415: quattrocento anni dopo la diffusione di un virus che nel 2011 uccise il 99% della popolazione mondiale. I sopravvissuti furono salvati dall'intervento di uno scienziato che riuscì a sviluppare una cura per il virus. I sopravvissuti si concentrarono in una città utopica chiamata Bregna. La dinastia regnante governa la città-stato per quattrocento anni mentre la natura riprendeva il controllo del pianeta. Sebbene gli abitanti di Bregna sembrano condurre una vita utopica, in realtà molti abitanti soffrono della situazione formando sacche di resistenza.

2006 "Serenity" di Joss Whedon

500 anni nel futuro. Il capitano "Malcom Reynolds", Nathan Fillon, sbarca il lunario con piccoli crimini e trasportando passeggeri sulla nave classe



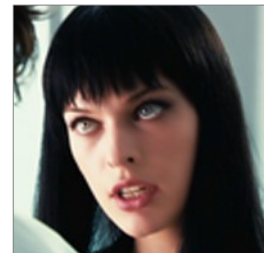
Firefly SERENITY. E' a capo di un equipaggio esiguo ed eclettico tra cui si trova "Kaylee Frye", Jewel Staite (Foto a dx), che è per lui la cosa più vicina ad una famiglia. Quando Mal accetta di trasportare a bordo un giovane dottore e la sua instabile e telepatica sorella "River Tam", Summer Glau (Foto a Sx), imbarca molto più di quello che si aspettava. I due sono fuggitivi



dell'Alleanza, la coalizione che domina la galassia, che non si fermerà davanti a nulla pur di riavere la ragazza.

2006 "Ultraviolet" di Kurt Wimmer

in un mondo sull'orlo di una guerra civile globale, una donna dalla forza straordinaria "Violet Song jat Shariff", Milla Jovovich si prende cura di un ragazzino "Six", Cameron Bright, erroneamente considerato una minaccia all'umanità.



2009 "Splice" Vincenzo Natali

Due scienziati "Clive Nicoli", Adrien Brody, e "Elsa Kast", Sarah Polley, decidono di sfidare la natura giocando con il DNA umano per creare un nuovo ibrido, "Dren", Delphine Chanéac, ma l'esperimento finisce male.



Le manipolazioni genetiche come "Specie mortale" o "Splice" ricorrono spesso nelle trame di fantascienza e al 90% le cavie sono donne, chissà poi il perchè?

Capitolo quinto

Gli anni 2010

Il primo decennio del nuovo millennio vede la donna come eroina epica e carnefice, risoltrice di problemi, in società cacotopiche e divise, a volte creazione di altre donne. Nascono le saghe come *"Hunger Games"* o *"Divergent"*

2012 *"Gravity"* di Alfonso Cuarón

La prima attrice astronauta. In un film tecnicamente discusso.

In missione a bordo dell'Explorer, l'astronauta *"Matt Kowalski"*, George Clooney, e la dottoressa *"Ryan Stone"*, Sandra Bullock, esperta di ingegneria medica, cercano di sopravvivere alla distruzione della navicella sulla quale si trovavano.



2012 *"Hunger Games"* co-scritto e diretto da Gary Ross.

La pellicola è la trasposizione cinematografica dell'omonimo romanzo di fantascienza scritto da Suzanne Collins, con una storia ambientata in un futuro distopico post apocalittico. La saga composta da tre film ha come protagonista *"Jennifer Shrader Lawrence"* nei panni di *"Katniss Everdeen"*

2012 *"Prometheus"* di Ridley Scott con Charlize Theron, (prequel di alien).

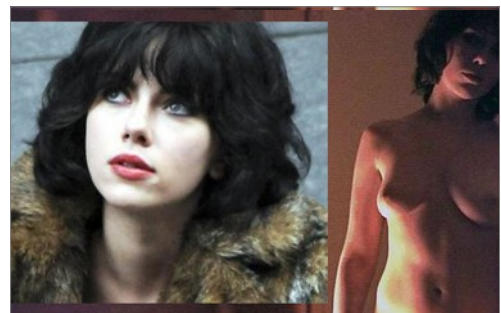
Gli esploratori scoprono un indizio sulle origini dell'umanità sul pianeta Terra che li porterà in un appassionante viaggio fin negli angoli più oscuri dell'universo.

2013 *"Elysium"* di Neill Blomkamp. (Un parallelo con *"Zardoz"* penso sia concesso.)

Nel 2154 i ricchi vivono nel lusso della stazione spaziale Elysium, dove governa *Segretaria Delacourt*, Jodie Foster, mentre il resto dell'umanità sopravvive a stento sulla Terra. Un operaio, *Max Da Costa*, Matt Damon, che non ha più nulla da perdere, decide di ribellarsi per dare vita ad un nuovo inizio.

2013 *"Under the Skin"* di Jonathan Glazer

Un'extraterrestre si impossessa del corpo di una giovane donna *"Laura"*, Scarlett Johansson, e compie un viaggio in automobile attraverso la Scozia per trarre in trappola una serie di uomini ignari del pericolo a cui vanno incontro. Lo scopo dell'aliena è quello di arrivare a distruggere l'umanità intera, ma i suoi piani non vanno esattamente come previsto.

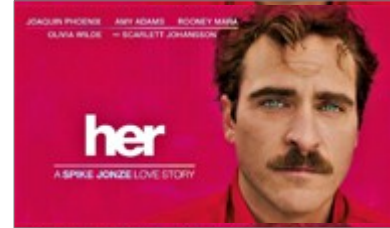


Un' affascinante Scarlett Johansson

2013 *"Interstellar"* di Christopher Nolan con Matthew McConaughey, Anne Hathaway, Jessica Chastain e Michael Caine.

In un futuro non precisato, un drastico cambiamento climatico colpisce duramente l'agricoltura. Il granturco è l'unica coltivazione ancora in grado di crescere ed un gruppo di scienziati è intenzionato ad attraversare lo spazio per trovare nuovi luoghi adatti a coltivarlo. Introspeffivo e difficile va visto più volte.

2013 *“Lei” (Her)* scritto e diretto da Spike Jonze, con protagonista *Joaquin Phoenix* che si è aggiudicato il premio Oscar per la miglior sceneggiatura originale e *Scarlett Johansson* *“Samantha”*. Il film descrive un futuro prossimo, ormai non lontano, nel quale i computer sono predominanti nella vita delle persone. Tuttavia, l'uscita sul mercato di un nuovo sistema operativo provvisto di intelligenza artificiale, in grado perfino di apprendere ed elaborare emozioni, rivoluziona inaspettatamente il rapporto con la tecnologia. Quando la protagonista è una voce femminile.

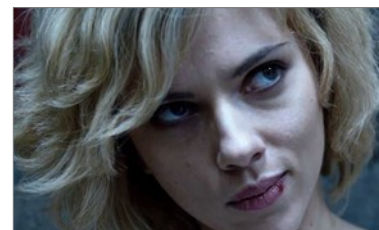


2013 *“The Machine”* diretto da Caradog W. James. In un futuro, ormai vicino, due scienziati, *“Ava”*, *Caity Lotz* e *“Vincent McCarthy”*, *Toby Stephens*, sono impegnati nella creazione di un' intelligenza artificiale e sono combattuti tra le crudeli esigenze della committenza militare e la propria coscienza. A scampo di problemi futuri, il capo del progetto, Thomson, fa uccidere la scomoda Ava. Vincent è scosso dalla cosa ma riesce poi a convincere i superiori ad utilizzare la scansione del cervello della scienziata per costruire il tanto atteso androide, che avrà anche le sembianze della collega uccisa.

2014 *“Transcendence”* diretto da Wally Pfister. Il dottor *“Will Caster”*, *Johnny Depp*, il più importante ricercatore nel campo dell'intelligenza artificiale che lavora per creare una macchina che combini l'intelligenza collettiva di tutto quello che è conosciuto con l'intera gamma delle emozioni umane, viene assassinato da terroristi anti-tecnologici. La moglie *“Evelyn”*, *Rebecca Hall*, ne carica il cervello in un computer, in modo che Will possa in qualche modo rivivere, con la collaborazione del suo amico e collega *Max Waters*.

2014 *“Lucy”* di Luc Besson

Il fidanzato di *“Lucy”*, *Scarlett Johansson*, ciruisce la ragazza affinché consegna una valigetta ad un partner d'affari. A causa del contenuto del bagaglio, la giovane viene aggredita da un gruppo di criminali con l'intento di farla diventare un corriere della droga. La banda impianta chirurgicamente nel corpo della donna un pacchetto con una sostanza chimica che finisce inaspettamente nel suo apparato circolatorio con risultati sorprendenti.



2014 *“Divergent”* di Neil Burger con protagonisti *“Beatrice”* *“Tris”* *Prior*, *Shailene Woodley* e *“Tobias”* *“Quattro”* *Eaton* *Theo James*.

Ambientato in un futuro diviso in caste lavorative, determinate dalle proprie attitudini e dal carattere. In questa società i *“diversi”* sono perseguitati, in quanto mettono in pericolo il sottile equilibrio della pace, basata su menzogne di potere. La pellicola è ispirata dal romanzo scritto da Veronica Roth, primo libro di una trilogia.



2014 *“Jupiter - Il destino dell'universo”* di *Andy Wachowski, Lana Wachowski*.
“Jupiter Jones” *Mila Kunis*, è nata di notte ed il suo cielo astrale promette grandi cose. Da adulta però, sarà costretta ad abbandonare i suoi sogni e ad affrontare la dura realtà di un lavoro come domestica oltre ad una serie infinita di fallimenti sentimentali. Solo quando Caine (Tatum), un ex militare geneticamente potenziato, giunge sulla Terra per rintracciarla, Jupiter assapora gli straordinari eventi che il destino ha in serbo per lei da molto tempo. Scopre infatti di essere stata prescelta per ricevere una straordinaria eredità genetica che potrebbe modificare per sempre l'equilibrio del cosmo.

2015 *“Ex Machina”* scritto e diretto da *Alex Garland*. Ha vinto l'Oscar per i migliori effetti speciali.

“Caleb Smith”, *Oscar Isaac*, è un giovane programmatore che si aggiudica la possibilità di trascorrere una settimana nella casa in montagna di *“Nathan Bateman”*, *Domhnall Gleeson*, l'amministratore delegato della società per cui lavora, la BlueBook. Nathan gli rivela subito che la sua casa non è altro che un grande laboratorio di ricerca, dove da solo



ha progettato e costruito una macchina umanoide dotata di intelligenza artificiale di nome *“Ava”*, *Alicia Vikander*. Ennesimo film su un'intelligenza artificiale auto apprendente. Cosa pensate del fatto che abbia sembianze femminili?

2015 *“Passengers”* diretto da *Morten Tyldum*

Due sconosciuti durante un viaggio lungo 120 anni verso un altro pianeta, si svegliano 90 anni prima del previsto, a causa di un malfunzionamento al sistema delle loro capsule di ibernazione. *“Jim”* *Chris Pratt*, e *“Aurora”* *Jennifer Lawrence* sono costretti a ricercare il mistero del guasto, mentre la navicella è sull'orlo della distruzione, mettendo in pericolo la vita dei passeggeri nel corso della più grande migrazione di massa della storia umana. Mi ricorda la storia di Adamo ed Eva.

2016 *“Arrival”* di *Denis Villeneuve*

Quando un misterioso oggetto proveniente dallo spazio atterra sul nostro pianeta, per le susseguenti investigazioni viene formata una squadra di élite, capitanata dall'esperta linguista *“Louise Banks”* *Amy Adams*. Mentre l'umanità vacilla sull'orlo di una Guerra globale, Banks e il suo gruppo affrontano una corsa contro il tempo in cerca di risposte e per trovarle, faranno una scelta che metterà a repentaglio la sua vita e, forse, anche quella del resto della razza umana.

2017 *“Valerian e la città dei mille pianeti”* di *Luc Besson*

“Valerian” *Dane Dehaan* e *“Laureline”* *Cara Delevingne*, sono agenti speciali per il governo dei territori umani incaricati di mantenere l'ordine in tutto l'universo. Tratto dal fumetto di un cult impregiato dalla regia di Luc Besson. Inserisco questo film, che ha come protagonista una coppia, per il regista, che ammiro molto.

2017 *“Seven Sisters”* di Tommy Wirkola.

2073 : il pianeta è afflitto da sovrappopolamento e carestia. L'aumento incontrollato delle nascite ha costretto i governi a mettere in atto la drastica politica del Figlio Unico. Una donna muore durante il parto di sette gemelle, e per salvarle tutte, il nonno le nasconde chiamandole con i giorni della settimana. Ognuna di loro potrà uscire di casa solo nel giorno della settimana corrispondente al suo nome con l'identità di *“Karen Settman”* *Noomi Rapace*, e il divieto assoluto di rivelare il segreto della loro famiglia. Tutto procede fino a che, un giorno, Lunedì non fa più ritorno a casa. Inquietante film dove l'azione e la suspense non mancano. La protagonista si divide nei sette ruoli con una notevole bravura.(Foto)



2018 *“Anon”* scritto e diretto da Andrew Niccol con *Amanda Seyfried*.

In un futuro in cui tutte le persone ricevono un flusso costante d'informazioni visive attraverso impianti per la realtà aumentata, l'anonimato è scomparso. La vita di ogni cittadino viene registrata e scaricata in un database chiamato *“Ether”* a cui le autorità possono accedere per perseguire i criminali. L'investigatore *“Sal Frieland”* *Clive Owen*, indaga su alcuni omicidi collegati tra loro ed eseguiti con modalità analoghe. L'autore di questi delitti, ha coperto le proprie tracce manipolando *“Ether”*, in modo che la polizia non possa identificarlo. Frieland, durante le indagini, incontra una donna che risulta priva di identità.



2018 *“Macchine mortali”* di Christian Rivers, al debutto da regista.

La pellicola è l'adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo del 2001 di Philip Reeve con *Hera Hilmar*, *Hester Shaw*

Durante il XXI° secolo avviene la guerra dei 60 minuti: in tale lasso di tempo il mondo viene devastato e l'umanità portata sull'orlo dell'estinzione tramite l'uso di armi quantiche che hanno causato enormi sconvolgimenti geologici. Per sfuggire ai continui terremoti, eruzioni vulcaniche e altre calamità naturali, i sopravvissuti tramutarono le città e i paesi in veicoli, dando così origine all'era delle grandi città predatrici dell'Ovest. Più di 1000 anni dopo l'instabilità geologica è terminata ed in molte parti del mondo è sorto il movimento antitrazionista che si oppone al mantenimento delle città trazionate, che consumano enormi quantità di risorse.



2018 *“Alita - Angelo della battaglia”* diretto da Robert Rodriguez.



La pellicola è l'adattamento cinematografico del manga che ha lo stesso titolo.

Anno 2563. La Terra è stata devastata dall'ultima grande guerra combattuta più di 300 anni or sono: "La Caduta", nella quale l'U.R.M (Unione delle Repubbliche di Marte) lasciò intatta solamente Zalem, l'ultima delle città sospese. Sotto di essa si estende la Città di Ferro, prosperata attorno alla discarica dei rifiuti provenienti da Zalem. *“Alita” Rosa Salazar*,

è una cyborg che ha perso tutta la memoria del suo passato, la cui testa viene casualmente trovata dal medico Dyson Ido rovistando nella discarica. La fusione tra vero e disegnato.

2018 *“Tau”* diretto da Federico D'Alessandro

“Julia” Maika Monroe, una giovane borseggiatrice viene rapita e tenuta prigioniera da uno scienziato in una casa futuristica dove sarà usata come cavia per un esperimento sull'intelligenza artificiale. La donna tenterà di fuggire interagendo con Tau, l'intelligenza artificiale che controlla la casa.



2019 *“Io”* diretto da Jonathan Helpert.

Sulla Terra l'aria è tossica e uccide tutti gli esseri viventi. La razza umana si trasferisce, tramite il programma Exodus, temporaneamente su Io, un satellite di Giove, che fungerà da trampolino di lancio per un pianeta extrasolare simile alla Terra. *“Sam Walden”, Margaret Qualley* è decisa a restare sulla Terra, vivendo nel laboratorio di suo padre, il dottor Walden, su una collina dove l'aria grazie all'alta quota è ancora respirabile. Sam tramite l'ausilio di un autorespiratore cerca nella sottostante città oggetti utili per il suo laboratorio: il suo obiettivo è di continuare i suoi esperimenti, sperando che la vita sulla Terra non sia ancora del tutto perduta.

Conclusioni

Il 2019 oltre alla conclusione di Star War con il IX episodio, proporrà altri film dove le attrici hanno un ruolo di vere protagoniste anche se i maschi la fanno ancora da padroni.

Esempio:

“I am mother” diretto da Grant Sputore, o il divertente:

“Men In Black: International” di F.Gary Gray, ennesimo episodio dove troviamo una woman tra i black. *Tessa Thompson*.

Il filone Terminator si arricchisce con *“Destino oscuro”* nuovamente diretto da James Cameron, dove sarà *“Sarah Connors” Linda Hamilton* a tornare dal futuro. Sperando in un futuro originale diverso dalla cronaca e dalle trame dei film di questi ultimi anni e alla possibilità che la computer-grafica non si sostituisca totalmente al reale, vi lascio ad un 2020 con l'augurio di avere sempre voglia di sognare!

Massimo Antonio Bruna